

Una storia da Israele Abba Tannah il Pio



Abba Tannah, detto il Pio, un venerdì sera stava tornando a casa con un sacco di grano in spalla e affrettava il passo perché, appena il sole fosse sceso all'orizzonte, il riposo del Sabato sarebbe cominciato. In quel momento, però, vide un uomo che giaceva sul ciglio della strada. Sembrava morto, ma riuscì ancora ad aprire gli occhi e a dire: «Prendimi con te,

salvami!».

Abba Tannah non sapeva che cosa fare: tirare dritto per arrivare a casa prima del tramonto e portare alla famiglia il cibo che l'avrebbe sfamata, oppure lasciare il sacco e portare con sé l'uomo, per curare le sue ferite?

Alla fine, si caricò il poveretto sulle spalle e lo portò in salvo, ma poi dovette tornare indietro e prendere il sacco, perché non poteva lasciare i suoi senza mangiare.

E la gente, vedendolo arrivare in città chino sotto quel peso, nonostante fosse quasi il tramonto, diceva: «Sarebbe questo Abba Tannah il Pio? Ancora un minuto, e poi il sole scomparirà e lui avrà profanato il Sabato».

Ma il Signore, di fronte a tanta bontà e compassione, fermò con la sua mano il sole che tramontava e lo fece splendere finché Abba Tannah non fu arrivato a casa.

F. Lazzarato, L'esilio di Re Salomone, Mondadori